Con questo nuovo evento internazionale, il Comitato per il progetto culturale della CEI intende sottolineare la contemporaneità di Gesù, il suo carattere di persona viva, reale, capace di abbellire e salvare la vita di ogni uomo, in particolare dell'uomo di oggi.

Gesù di Nazareth, vissuto duemila anni fa in Palestina, è veramente il Cristo, il figlio del Dio vivente, fattosi uomo e messo a morte perla salvezza di tutti gli uomini. Sta qui la specificità che conferisce a Gesù un significato assoluto e universale, capace di toccare il cuore, di far sentire tutti ugualmente uomini, esaltati nella propria umanità e unicità.

È questo il messaggio che emerge dalle diverse sessioni e relazioni in cui è articolato l'evento. Agli uomini del nostro tempo è riproposto Gesù, il Cristo crocifisso e risorto, di cui parlano da secoli le grandi opere della cultura e la fede umile e operosa di tanti fedeli.

Questo percorso si snoda nei termini della cultura attuale, quindi con rigore critico e confrontandosi in maniera intellettualmente onesta con coloro che hanno di Gesù opinioni molto diverse.

Proprio questo confronto, condotto non solo sul piano delle argomentazioni, ma su tutto l'arco dell'esperienza umana, costituirà il "sale" dell'evento



ROMA 9/10/11 FEBBRAIO 2012



Ore 09.30

AUDITORIUM CONCILIAZIONE Presiede Francesco Botturi

STORIA, COSCIENZA, ESCATOLOGIA **Henning Ottmann**

CRISTO È RISORTO DAI MORTI, PRIMIZIA DI COLORO CHE SONO MORTI Nicholas Thomas Wright

Ore 12.00

Conclusioni del Card. Camillo Ruini

11 febbraio 2012

AUDITORIUM CONCILIAZIONE Via della Conciliazione n. 4

SALA SAN PIO X Via dell'Ospedale, snc

LUMSA - Aula Magna Borgo Sant'Angelo n. 13

SALA CORO presso Auditorium Via della Conciliazione n. 4

www.progettoculturale.it comitato@progettoculturale.it 06 66398288